

## L'annuncio

Mattarella a Pompei  
per la mostra di Mitoraj

## Mattarella a Pompei per la mostra di Mitoraj

Gaty Sepe

**I**karo alato porta a Pompei perfino il presidente della Repubblica. Il capo dello stato Sergio Mattarella sarà infatti agli Scavi, sabato 14 maggio, per l'inaugurazione della mostra, trenta monumentali sculture disseminate tra le rovine, dell'artista polacco Igor Mitoraj. Un'inaugurazione solenne - oltre al presidente della Repubblica dovrebbero esserci anche il premier Matteo Renzi e il ministro dei Beni culturali e turismo Dario Franceschini - che spiega i quasi due mesi trascorsi dall'allestimento della rassegna nell'area archeologica vesuviana.

Dedalo in bronzo, la prima statua dell'artista, scomparso a Parigi nell'ottobre del 2014, era stata infatti «calata» sulla terrazza del tempio di Venere con un lungo braccio meccanico lo scorso 18 marzo e nei giorni successivi, sotto gli occhi incuriositi e poi incantati dei turisti, erano poi comparsi il Centauro, il Centurione, e tutte le altre figure mitologiche che lo scultore stesso aveva immaginato potessero dialogare con i resti della città antica di venti secoli fa. La mostra, dunque, era praticamente allestita da tempo e in tanti ci si domandava perché si fosse deciso di rinviare a maggio la sua inaugurazione. Anche perché le migliaia di visitatori che per due mesi, ogni giorno, si sono imbattuti con i busti, i volti, e i corpi di guerrieri e figure mitologiche di Mitoraj andando in giro per gli Scavi, sono rimasti in gran parte incantati a loro «insaputa». Fino all'inaugurazione, infatti, nessuna informazione ufficiale è stata prevista per i turisti. Non una locandina alle biglietterie, né tantomeno un depliant o una brochure che raccontasse ai fre-

quentatori degli Scavi la storia dello scultore polacco che l'Italia aveva adottato, e di quei suoi sogni «d'antichità» realizzati in gesso, bronzo e marmo. Ignari di questi «sogni», in tanti si sono seduti a riposare nella grande testa di Memoria o hanno fatto a gara a fotografarsi in scatti goliardici davanti all'Ikaro alato. Un po' come a Disneyland.

Adesso finalmente il 14 maggio la mostra si inaugura. Alla presenza delle più alte cariche dello Stato, il presidente della Repubblica Mattarella, e il presidente del Consiglio Renzi che torna a Pompei per la seconda volta. D'altronde, come più volte ha ripetuto anche in questi ultimi tempi il premier, Pompei per il governo è oggi il fiore all'occhiello della rinascita culturale dell'Italia. Il vento è cambiato e la Pompei che all'indomani dei primi rovinosi crolli aveva fatto gridare un indignato «Vergogna» all'allora presidente della Repubblica Napolitano, è oggi un modello di buona pratica di cui andare fieri. Anche con il Capo dello Stato.

La mostra che si inaugura il 14 sarà visitabile fino a gennaio 2017, anche di notte nel fine settimana dei mesi estivi. Le maestose sculture in bronzo sono state collocate in diversi settori degli scavi, sotto la direzione artistica di Luca Pizzi dell'Atelier Mitoraj. Dal Tempio di Venere alla Basilica e al Foro, da Via dell'Abbondanza alle Terme Stabiane, dal Foro Triangolare fino al Quadrilatero dei Teatri. Dopo il successo delle esposizioni nella Valle

dei Templi di Agrigento e nei Mercati di Traiano di Roma, la mostra a Pompei suggella il rapporto profondo tra l'archeologia e la contemporaneità dell'arte del Maestro Mitoraj. Due realtà che finiscono col fondersi e col con-fondersi, senza mai che l'una possa sopraffare l'altra, in un legame dialettico armonioso che evidenzia e valorizza sia la solennità storica degli scavi che le figure del maestro polacco. Che all'ombra del Vesuvio convivono con le più famose architetture dell'antica Pompei: Dedalo e il Tempio di Venere, il Centauro e il Foro, il Centurione e le Terme Stabiane, Ikaro alato e il Foro triangolare.

L'evento espositivo è stato ideato e promosso dalla [Fondazione Terzo Pilastro](#) - Italia e Mediterraneo con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e organizzato dalla Soprintendenza Pompei, dalla Galleria d'arte Contini e dall'Atelier Mitoraj (Pietrasanta). In occasione dell'inaugurazione sarà presentato anche il catalogo con le immagini esclusive di Giovanni Ricci-Novara, dedicato alle sculture esposte negli Scavi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

